

DIREZIONE GENERALE

Prot.: 447983/RU

Roma, 5 ottobre 2022

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Centrali periodo 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 10, che dispone: *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del D.Lgs. n. 165/2001”*;

VISTO l'articolo 20, punto 6, del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area VI per il quadriennio normativo 2002-2005 che disciplina la revoca anticipata dell'incarico con riferimento a motivate ragioni organizzative e gestionali;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, adottato con determinazione direttoriale prot. 302852/RU del 30 giugno 2022, ai sensi degli articoli 6 e 6 bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 129146 R.U. del 30 aprile 2020, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il foglio prot. 20671/RI/2022 della Direzione Personale con il quale, in relazione all'assenza di un dirigente, sono state formulate proposte per la copertura di alcune posizioni dirigenziali di livello non generale della DT VI – Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, tra le quali l'Ufficio delle Dogane di Ancona da affidare al dirigente di seconda fascia dott. Cleto Giansante, nelle more dell'attivazione del nuovo modello organizzativo;

RITENUTO di dover condividere le suddette proposte;

DIREZIONE GENERALE

VISTA la determinazione direttoriale prot. 241624/RU del 16 luglio 2020, con la quale al dott. Cleto Giansante è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Parma, nell'ambito della DT VI, a decorrere dal 21 luglio 2020 per la durata di tre anni;

VISTO il contratto prot. 241632/RU del 20 luglio 2020 con il quale è stato definito il trattamento economico spettante al dott. Giansante in relazione al predetto incarico;

CONSIDERATO che l'efficacia del presente atto di conferimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

Oggetto e durata dell'incarico

Al dott. Cleto Giansante, nato il 31 marzo 1978 a Lanciano (CH), dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Ancona, a decorrere dal 7 ottobre 2022 per la durata di tre anni.

A decorrere dalla medesima data del 7 ottobre 2022 è revocato l'incarico di Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Parma.

ARTICOLO 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Cleto Giansante, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ancona, nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, curando le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati nel limite di validità del presente incarico.

Il dott. Cleto Giansante, come previsto dall'articolo 14, comma 1- *quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Cleto Giansante dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Cleto Giansante in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente atto.

ARTICOLO 5

Revoca anticipata

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva.

Marcello Minenna